



LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PRIMO BIENNIO

FINALITA' GENERALI

Il curriculum di Lingua e Letteratura italiana va elaborato tenendo presente il Quadro europeo delle competenze chiave, le Raccomandazioni del Consiglio dell'UE del 22 maggio del 2018 e il Pilastro europeo dei diritti sociali del 17 novembre del 2017 e, infine, l'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile.

In tale ambito, l'insegnamento della lingua italiana fornisce allo studente strumenti privilegiati di comunicazione e comprensione della realtà, di accesso al mondo delle conoscenze disciplinari e ai linguaggi specialistici, di lettura del patrimonio artistico e culturale, contribuendo così alla formazione dell'individuo come persona consapevole di sé, culturalmente interessata e in grado di collocarsi attivamente nella società. La lingua e la letteratura italiane rappresentano un indispensabile mezzo per il conseguimento degli obiettivi formativi e culturali previsti dal percorso degli studi liceali. L'acquisizione della padronanza linguistica scritta e orale, del gusto per la lettura sono requisiti necessari per la maturazione della personalità degli studenti, per lo sviluppo di uno spirito critico e di una autonomia di giudizio che si esercitano attraverso la conoscenza e l'analisi interpretativa dei testi della tradizione letteraria italiana ed europea.

Si riserverà uno spazio adeguato al tema della Cittadinanza e Costituzione italiana, per acquisire le competenze necessarie ad una vita civile e responsabile, per formare cittadine e cittadini partecipi alla vita sociale e politica dello Stato italiano e della Comunità europea. Lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza sarà svolto nell'arco dell'intero ciclo quinquennale.

COMPETENZE PRIMO ANNO

Uso critico e appropriato della lingua in termini di padronanza lessicale, coesione, coerenza per le diverse situazioni comunicative in forma scritta e orale. Riflessione sulla lingua, sulla sua variabilità e sull'evoluzione storica della lingua italiana.

Lettura, comprensione, analisi di varie tipologie di testi ed interpretazione critica.

Tali traguardi di competenza si raggiungono con il conseguimento delle seguenti abilità:

- saper usare in modo corretto e sistematico il vocabolario della lingua italiana;
- saper riconoscere gli elementi costitutivi della frase semplice;
- saper analizzare sintatticamente la frase complessa.

CONTENUTI DEL PRIMO ANNO

Grammatica

Fonetica, ortografia, punteggiatura.

Morfologia del nome:

Nome, pronome e aggettivo.

I funzionali: avverbi, preposizioni, congiunzioni.

Morfologia del verbo:

L'uso dei modi e dei tempi.

I verbi transitivi e intransitivi.

La forma attiva, passiva, riflessiva.

I verbi "di servizio".

I verbi copulativi.

I verbi impersonali.

Prima parte della sintassi della frase semplice: complementi di specificazione, termine, oggetto, predicativo del soggetto ed oggetto, mezzo, causa, tempo, compagnia, agente, causa efficiente.

Prima parte della sintassi del periodo: le subordinate temporali, causali, dichiarative, soggettive ed oggettive, consecutive e finali in forma implicita ed esplicita.

Educazione letteraria

Lettura, commento ed analisi di passi scelti dai poemi epici, con particolare riferimento: *Iliade*, *Odissea*, *Eneide*.

Lecture dalla tragedia attica del V secolo e dai mitografi.

Iniziale analisi e comprensione delle diverse tipologie di testi (letterario, descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo, ecc.)

Lettura di testi in prosa di autori italiani e stranieri classici e contemporanei.

COMPETENZE SECONDO ANNO

Definitiva acquisizione delle competenze del primo anno potenziate dall'incremento della rielaborazione personale di contenuti, dalla crescita dello spirito critico e dell'uso consapevole degli strumenti linguistici come condizione indispensabile per un esercizio di cittadinanza responsabile e partecipativo.

Le abilità necessarie per raggiungere i traguardi di competenza sono le seguenti:

riconoscere le diverse tipologie testuali sapendo cogliere gli aspetti tecnici, linguistici ed espressivi che contraddistinguono i testi letterari di tipo narrativo, argomentativo e poetico;

saper impostare una discussione sul testo, operando collegamenti tra interpretazioni critiche diverse, cogliendo nessi e relazioni con la contemporaneità;

saper leggere e decostruire criticamente testi informativi provenienti da varie fonti;

saper distinguere tra informazioni attendibili e informazioni manipolate (fake news).

CONTENUTI DEL SECONDO ANNO

Grammatica

Completamento della sintassi della frase semplice.

Completamento della sintassi del periodo.

Educazione letteraria

Lettura integrale de *I Promessi sposi*.

Lettura di opere di autori di epoca moderna italiani e stranieri

Il testo poetico: versi, metri e figure retoriche.

La poesia italiana e straniera con particolare riferimento alle prime espressioni della letteratura italiana (la poesia religiosa, la scuola siciliana, la poesia toscana di transizione).

METODI

Lezioni frontali.

Lezioni partecipate.

Lavori di approfondimento individuali e di gruppo.

Lettura di testi.

Partecipazione a conferenze tematiche e a incontri con autori contemporanei.

ORGANIZZAZIONE E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

La prova scritta consiste nella produzione di varie tipologie di testo:

tema tradizionale, elaborazione di un articolo di giornale o di una lettera, analisi del testo, produzione di un testo creativo, riassunto.

Le verifiche orali avranno lo scopo di accertare l'acquisizione delle conoscenze, la capacità di rielaborazione personale e la padronanza dei mezzi espressivi.

NUMERO DI VERIFICHE

Trimestre: due prove scritte e due orali (di cui una sola può essere scritta); semestre: tre prove scritte, tre orali (di cui una può essere scritta).

CRITERI DI VALUTAZIONE

Prove scritte

Competenza testuale: pertinenza dei contenuti, capacità di analisi e di sintesi.

Competenze linguistiche: competenze ortografiche, morfosintattiche, lessicali.

Capacità logico-critiche: coesione, coerenza della struttura rispetto alla tipologia testuale.

Per i descrittori si rimanda alla griglia approvata dal Dipartimento nella seduta del 10/9/2015.

Prove orali

Assimilazione e rielaborazione dei contenuti.

Capacità logica, critica e di collegamento.

Correttezza e proprietà espositiva.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO -BIENNIO

INDICATORI		DESCRIPTORI	VALUTAZIONE	VOTO
COMPETENZA TESTUALE A	Pertinenza dei contenuti Capacità di analisi e sintesi	Compito non svolto	1	
		Conoscenze e contenuti gravemente lacunosi	2/4	
		Conoscenze e contenuti frammentari Scarsa pertinenza di alcune informazioni Uso impreciso della documentazione fornita	5	
		Individuazione dei contenuti fondamentali Uso essenziale della documentazione	6	
		Contenuti corretti e abbastanza approfonditi	7	
		Contenuti consapevolmente acquisiti Uso appropriato dei documenti	8	
		Acquisizione approfondita dei contenuti	9/10	

		Efficace uso della documentazione		
COMPETENZE LINGUISTICHE B	Competenze ortografiche morfosintattiche lessicali	Uso poco articolato delle strutture sintattiche con errori ortografici Scarsa proprietà lessicale	2/4	
		Struttura sintattica semplice con imprecisioni o lievi errori Uso di termini generici o poco appropriati	5	
		Uso sufficientemente articolato delle strutture sintattiche Lessico semplice ma appropriato	6	
		Forma corretta e scorrevole Lessico adeguato	7	
		Forma chiara ed efficace Lessico ricco e pertinente	8	
		Padronanza sicura e completa delle strutture linguistiche	9/10	
CAPACITA' LOGICO-CRITICHE C	Coesione Coerenza della struttura rispetto alla tipologia testuale	Struttura del tutto incoerente Carenza di riferimenti	2/4	
		Struttura disorganica Distribuzione non equilibrata dei contenuti	5	
		Struttura sufficientemente chiara e organica	6	
		Struttura ben organizzata ed equilibrata nelle varie parti	7	
		Struttura efficace con ricchezza di riferimenti culturali Buone capacità critiche	8	
		Ricchezza di riferimenti culturali eccellenti capacità interpretative Originalità ed approfondimento critico	9/10	

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E RECUPERO: attività di recupero *in itinere*.

ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE: Olimpiadi di Italiano; concorso di scrittura creativa; adesione a progetti o certamina.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

FINALITÀ GENERALI

Consolidamento delle conoscenze e competenze linguistiche e letterarie, per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi. Per quanto attiene ai testi poetici: consolidamento delle competenze retoriche e metriche per rilevare l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica.

Consapevolezza della complessità del fenomeno letterario nella sua specificità, nella interrelazione con le altre forme artistiche e nella sua funzione di strumento per la comprensione della realtà.

Possesso del sistema linguistico per la ricezione e per la produzione orale e scritta.

Attenzione alle realtà letterarie e artistiche delle culture straniere.

OBIETTIVI GENERALI

- Educazione letteraria attraverso l'approccio diretto ai testi.
- Sviluppo della capacità di lettura e analisi di testi narrativi, poetici, drammatici.
- Contestualizzazione di un movimento, un genere, un autore, un'opera.
- Collocazione dei testi nel contesto storico-culturale.
- Acquisizione del linguaggio specifico e della proprietà espressiva scritta e orale.
- Attenzione al contesto e alle problematiche contemporanee.
- Elaborazione di commenti e valutazioni personali, motivate in maniera logica e consequenziale.

OBIETTIVI SPECIFICI

Classe terza

COMPETENZE

- Usare la lingua e il lessico in rapporto a registri e ambiti diversi.
- Riconoscere la tipologia di un testo letterario e non.
- Leggere e interpretare un testo non letterario.
- Leggere e contestualizzare un testo letterario.
- Gestire in modo autonomo e responsabile strumenti e procedure multimediali in un contesto di studio.

ABILITÀ

- Produrre in forma scritta: sintesi, analisi del testo, commenti di testi letterari e non, argomentazioni e riflessioni personali.
- Elaborare la parafrasi di un testo poetico.

CONOSCENZE

- Gli elementi metrici e retorici per l'analisi di testi poetici; elementi retorici per l'analisi di testi in prosa.
- La storia letteraria dallo Stil novo alla letteratura della prima metà del Cinquecento.
- Il lessico del periodo letterario studiato e della lingua di oggi.
- La *Divina Commedia*.

Classe quarta

COMPETENZE

- Usare la lingua e il lessico in rapporto a registri e ambiti diversi.
- Leggere e interpretare un testo non letterario.
- Leggere e contestualizzare un testo letterario, sia esso poetico, in prosa o teatrale.
- Essere in grado di contestualizzare, confrontare e interpretare i testi.

ABILITÀ

- Produrre con sicurezza: sintesi, analisi del testo, commenti di testi letterari e non, argomentazioni e riflessioni personali.
- Elaborare la parafrasi di un testo poetico.
- Individuare i rapporti tra la letteratura e le arti.
- Spiegare la molteplicità dei significati di un testo.
- Interpretare gli elementi caratterizzanti un testo alla luce del pensiero della poetica dell'autore.

CONOSCENZE

- Elementi metrici e retorici per l'analisi di testi poetici e in prosa.
- Storia letteraria dalla metà del Cinquecento a Manzoni.
- Alcuni orientamenti della critica letteraria.

- Il lessico del periodo letterario studiato e della lingua di oggi.
- La *Divina Commedia*.

Classe quinta

COMPETENZE

- Usare strutture linguistiche complesse e un lessico ricco e diversificato.
- Mettere a confronto testi letterari di diverse epoche e correnti.
- Analizzare e valutare problematiche letterarie e culturali anche in forma interdisciplinare.
- Riflettere su problematiche contemporanee.
- Individuare fenomeni sincronici e le loro interazioni.

ABILITÀ

- Produrre per iscritto: analisi del testo, saggio, testo argomentativo, tema.
- Produrre lavori di approfondimento e ricerca personale.
- Rielaborare le conoscenze per esprimere commenti e valutazioni personali adeguatamente motivate.

CONOSCENZE

- Elementi di analisi del testo letterario.
- Elementi strutturali di testi giornalistici e di saggistica.
- Storia letteraria dell'Ottocento, del Novecento, dei primi anni del nuovo millennio.
- Lessico letterario e della lingua di oggi – livello avanzato.
- Alcuni caratteri o aspetti delle letterature straniere.
- La *Divina Commedia*.

CONTENUTI

Ferma restando la libertà didattica dei docenti, sono indicati di seguito gli argomenti che, nel rispetto delle linee guida ministeriali, sono ritenuti fondamentali. **Si intende che gli autori devono essere inseriti in quadri storico-letterari opportunamente delineati.**

Classe terza

- Il "dolce Stil novo"
- Dante
- Petrarca
- Boccaccio
- Umanesimo
- Lorenzo de' Medici
- Poema cavalleresco
- Pulci, Boiardo e Ariosto
- *Divina Commedia**

I suddetti contenuti potranno essere ripartiti nel seguente modo:

trimestre: dalle Origini (ripasso/ripresa di quanto studiato al biennio) a Dante; semestre: da Dante ad Ariosto (oppure a Machiavelli)

Classe quarta

- Rinascimento
- Machiavelli (oppure Ariosto)
- Guicciardini
- Tasso
- Marino
- Galilei
- Goldoni

- Parini
- Alfieri
- Foscolo
- Manzoni

- *Divina Commedia**

I suddetti contenuti potranno essere ripartiti nel seguente modo:

trimestre: da Macchiavelli (o Ariosto) a Goldoni; semestre: da Parini a Manzoni

Classe quinta

- Leopardi
 - Verga
 - Pascoli
 - D'Annunzio
 - Pirandello
 - Svevo
 - Ungaretti
 - Montale
 - Per il romanzo almeno due tra gli autori più rappresentativi (Calvino, Eco, Fenoglio, Gadda, C. Levi, P. Levi, Morante, Moravia, Ortese, Pasolini, Pavese, Pratolini, Vittorini ecc.)
 - Per la poesia almeno due tra: Bertolucci, Campana, Caproni, Luzi, Quasimodo, Saba, Sanguineti, Sbarbaro.
 - *Divina Commedia**
- Ripartizione dei contenuti
trimestre: da Leopardi a Pascoli
semestre: da D'Annunzio ai giorni nostri

**Per quanto riguarda lo studio della Divina Commedia, si ritiene che i 25 canti, consigliati dalle Linee Guida ministeriali, siano il numero minimo che il docente potrà inserire nella sua programmazione; potrà scegliere, inoltre, se effettuare la lettura mantenendo la tradizionale divisione annuale in Inferno, Purgatorio e Paradiso o proporre percorsi tematici di lettura.*

Per quanto riguarda la ripartizione del programma della classe V, negli ultimi anni, alcuni docenti hanno preferito condurre parallelamente lo studio dell'Ottocento e del Novecento sin dall'inizio dell'a. s., avendo constatato che, in questo modo, gli studenti hanno più tempo a disposizione per assimilare i contenuti relativi al Novecento e hanno maggiori possibilità di approfondire tematiche relative al secolo.

METODO E STRUMENTI DIDATTICI

- Lezione frontale espositiva e interattiva
- Lezione – dialogo aperto
- Discussioni guidate e dibattiti
- Laboratori
- Lettura diretta dei testi adeguatamente collocati nel loro contesto storico-culturale
- Schematizzazioni; mappe concettuali; collegamenti interdisciplinari
- Uso dei libri di testo in adozione e altro materiale variamente reperito
- Lavori individuali e di gruppo
- Prove scritte gradualmente conformi alla prima prova d'esame
- Proiezione di film e documentari. Visione di spettacoli teatrali
- Visite guidate a musei o a mostre di interesse storico-culturale

CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICHE

La valutazione è un momento essenziale dell'attività didattica e va intesa come processo che segue e documenta l'apprendimento dello studente. Tale processo si articola in due fasi: valutazione formativa che permette di verificare l'efficacia degli interventi didattici, i progressi conseguiti, la necessità di apportare eventuali modifiche alla programmazione; valutazione sommativa che si realizza al termine di un segmento formativo in cui i risultati raggiunti vengono formalizzati e certificati.

La valutazione viene effettuata tramite verifiche di diversa tipologia, variamente strutturate.

Classe III

- Analisi del testo letterario

- Analisi di testo non letterario
- Tema di ordine generale
- Quesiti a risposta aperta e chiusa
- Interrogazione frontale

Classe IV

- Analisi del testo
- Commento di un testo letterario e non letterario
- Testo di tipo argomentativo
- Tema storico e di ordine generale
- Quesiti a risposta aperta e chiusa
- Interrogazione frontale

Classe V

- Analisi di testo poetico e in prosa
- Commento di un testo letterario e non letterario
- Testo di tipo argomentativo
- Tema storico e di ordine generale
- Quesiti a risposta aperta e chiusa
- Interrogazione frontale

Griglie di valutazione

La valutazione seguirà criteri di trasparenza e oggettività; a tale scopo sono state elaborate delle griglie, che permettono la classificazione di tutti gli aspetti dell'apprendimento. Le griglie di correzione si attengono alle indicazioni fornite dal MIUR, in particolare si veda il Decreto Ministeriale n. 1095 del 21 novembre 2019 e l'O.M. nr 65 Esami di Stato II Ciclo_2021/22.

Nelle griglie vengono prese in considerazione:

- **conoscenze** ossia i contenuti dell'apprendimento ovvero i saperi acquisiti
- **competenze** ossia le abilità applicative
- **capacità** ossia le abilità generali

La valutazione, inoltre, terrà conto della complessa personalità dell'alunno, dei progressi realizzati in relazione alla situazione di partenza, della frequenza e dell'impegno individuale, dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori	Descrittore	Livelli	Voto
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Il testo è ben ideato e pianificato in modo perfettamente rispondente alla finalità comunicativa	9-10	
	Il testo è ben organizzato e pianificato	7-8	
	Il testo è nel complesso organizzato e pianificato	6	
	Il testo è parzialmente organizzato e pianificato	4-5	
	Il testo è privo di pianificazione e organizzazione	1-3	
Coesione e coerenza testuale.	Pienamente coerente e coeso	9-10	
	Coerente e coeso in modo efficace	7-8	
	Nel complesso coerente e coeso	6	
	Parzialmente coeso e coerente	4-5	
	Privo di coesione e coerenza	1-3	

Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico ricco, vario, originale e piena padronanza della terminologia specifica	9-10	
	Lessico ricco e vario e padronanza della terminologia specifica	7-8	
	Sporadici errori di lessico e uso appropriato della terminologia specifica	6	
	Errori di lessico e padronanza incerta della terminologia specifica	4-5	
	Frequenti errori di lessico e scarsa padronanza della terminologia specifica	1-3	
Correttezza	Testo pienamente corretto dal punto di vista sintattico e della punteggiatura	9-10	

grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Testo corretto nella morfo-sintassi e nell'uso della punteggiatura	7-8	
	Testo nel complesso corretto con sporadici errori morfo-sintattici e imprecisioni nell'uso della punteggiatura	6	
	Errori ortografici e scorrettezze nella morfo-sintassi e nell'uso della punteggiatura	4-5	
	Numerosi errori ortografici, gravi scorrettezze nella morfo-sintassi e nell'uso della punteggiatura	1-3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e approfondite e riferimenti culturali pertinenti	9-10	
	Conoscenze precise e riferimenti culturali opportuni	7-8	
	Conoscenze essenziali e riferimenti culturali solo accennati	6	
	Conoscenze generiche e imprecise, riferimenti culturali poco pertinenti	4-5	
	Conoscenze frammentarie e imprecise, riferimenti culturali assenti	1-3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici e valutazioni personali ben argomentati e pienamente pertinenti	9-10	
	Giudizi critici e valutazioni personali motivati e pertinenti	7-8	
	Giudizi critici e valutazioni personali motivati e nel complesso pertinenti	6	
	Giudizi critici e valutazioni personali poco motivati e coerenti	4-5	
	Giudizi critici e valutazioni personali non motivati e incoerenti	1-3	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Pieno rispetto dei vincoli	9-10	
	Rispetto dei vincoli	7-8	
	Conformità ai vincoli	6	
	Parziale conformità ai vincoli	4-5	
	Mancato rispetto dei vincoli	1-3	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Pienamente compreso in tutti i suoi snodi tematici	9-10	
	Testo compreso nei suoi snodi tematici nonostante qualche imprecisione	7-8	
	Testo nel complesso compreso nei suoi snodi tematici essenziali	6	
	Testo compreso solo parzialmente nei suoi snodi tematici essenziali	4-5	
	Testo frainteso e snodi tematici non individuati	1-3	

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi pienamente corretta e puntuale	9-10	
	Analisi corretta e puntuale con qualche imprecisione	7-8	
	Analisi nel complesso corretta e puntuale	6	
	Analisi lacunosa e solo in parte corretta	4-5	

	Analisi gravemente lacunosa	1-3	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione pienamente corretta e ben articolata	9-10	
	Interpretazione corretta e articolata	7-8	
	Interpretazione nel complesso corretta e articolata	6	
	Interpretazione con fraintendimenti e poco articolata	4-5	
	Interpretazione scorretta e disarticolata	1-3	
TOTALE			
PUNTEGGIO VENTESIMI	DIVIDI PUNTEGGIO IN CENTESIMI PER CINQUE		

GRIGLIA Analisi e produzione di un testo argomentativo			
Indicatori	Descrittore	Leveli	Voto
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Il testo è ben ideato e pianificato in modo perfettamente rispondente alla finalità comunicativa	9-10	
	Il testo è ben organizzato e pianificato	7-8	
	Il testo è nel complesso organizzato e pianificato	6	
	Il testo è parzialmente organizzato e pianificato	4-5	
	Il testo è privo di pianificazione e organizzazione	1-3	
Coesione e coerenza testuale.	Pienamente coerente e coeso	9-10	
	Coerente e coeso in modo efficace	7-8	
	Nel complesso coerente e coeso	6	
	Parzialmente coeso e coerente	4-5	
	Privo di coesione e coerenza	1-3	
Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico ricco, vario, originale e piena padronanza della terminologia specifica	9-10	
	Lessico ricco e vario e padronanza della terminologia specifica	7-8	
	Sporadici errori di lessico e uso appropriato della terminologia specifica	6	
	Errori di lessico e padronanza incerta della terminologia specifica	4-5	
	Frequenti errori di lessico e scarsa padronanza della terminologia specifica	1-3	

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Testo pienamente corretto dal punto di vista sintattico e della punteggiatura	9-10	
	Testo corretto nella morfo-sintassi e nell'uso della punteggiatura	7-8	
	Testo nel complesso corretto con sporadici errori morfo-sintattici e imprecisioni	6	
	nell'uso della punteggiatura		
	Errori ortografici e scorrettezze nella morfo-sintassi e nell'uso della punteggiatura	4-5	
	Numerosi errori ortografici, gravi scorrettezze nella morfo-sintassi e nell'uso della punteggiatura	1-3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e approfondite e riferimenti culturali pertinenti	9-10	
	Conoscenze precise e riferimenti culturali opportuni	7-8	
	Conoscenze essenziali e riferimenti culturali solo accennati	6	
	Conoscenze generiche e imprecise, riferimenti culturali poco pertinenti	4-5	
	Conoscenze frammentarie e imprecise, riferimenti culturali assenti	1-3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici e valutazioni personali ben argomentati e pienamente pertinenti	9-10	
	Giudizi critici e valutazioni personali motivati e pertinenti	7-8	
	Giudizi critici e valutazioni personali motivati e nel complesso pertinenti	6	
	Giudizi critici e valutazioni personali poco motivati e coerenti	4-5	
	Giudizi critici e valutazioni personali non motivati e incoerenti	1-3	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione pienamente corretta di tesi e connesse argomentazioni	18-20	
	Individuazione corretta di tesi e connesse argomentazioni	15-17	
	Individuazione nel complesso corretta di tesi e connesse argomentazioni	12-14	
	Individuazione solo parziale di tesi e connesse argomentazioni	9-11	
	Individuazione non corretta di tesi e connesse argomentazioni	1-8	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Iter di ragionamento pienamente coerente e corretto nell'uso dei connettivi	9-10	
	Iter di ragionamento coerente e corretto nell'uso dei connettivi	7-8	
	Iter di ragionamento nel complesso coerente e corretto nell'uso dei connettivi	6	
	Iter di ragionamento parzialmente coerente con errori nell'uso dei connettivi	4-5	
	Iter di ragionamento incoerente ed uso non pertinente dei connettivi	1-3	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione sostenuta da riferimenti culturali pienamente coerenti e congruenti	9-10	
	Argomentazione sostenuta da riferimenti culturali coerenti e congruenti	7-8	
	Argomentazione sostenuta da riferimenti culturali nel complesso coerenti e congruenti	6	
	Argomentazione solo in parte sostenuta da riferimenti culturali coerenti e	4-5	

	congruenti		
	Argomentazione priva di riferimenti culturali	1-3	

TOTALE			
PUNTEGGIO VENTESIMI	DIVIDI PUNTEGGIO IN CENTESIMI PER CINQUE		

GRIGLIA Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità			
Indicatori	Descrittore	Livelli	Voto
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Il testo è ben ideato e pianificato in modo perfettamente rispondente alla finalità comunicativa	9-10	
	Il testo è ben organizzato e pianificato	7-8	
	Il testo è nel complesso organizzato e pianificato	6	
	Il testo è parzialmente organizzato e pianificato	4-5	
	Il testo è privo di pianificazione e organizzazione	1-3	
Coesione e coerenza testuale.	Pienamente coerente e coeso	9-10	
	Coerente e coeso in modo efficace	7-8	
	Nel complesso coerente e coeso	6	
	Parzialmente coeso e coerente	4-5	
	Privo di coesione e coerenza	1-3	
Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico ricco, vario, originale e piena padronanza della terminologia specifica	9-10	
	Lessico ricco e vario e padronanza della terminologia specifica	7-8	
	Sporadici errori di lessico e uso appropriato della terminologia specifica	6	
	Errori di lessico e padronanza incerta della terminologia specifica	4-5	
	Frequenti errori di lessico e scarsa padronanza della terminologia specifica	1-3	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Testo pienamente corretto dal punto di vista sintattico e della punteggiatura	9-10	
	Testo corretto nella morfo-sintassi e nell'uso della punteggiatura	7-8	
	Testo nel complesso corretto con sporadici errori morfo-sintattici e imprecisioni nell'uso della punteggiatura	6	
	Errori ortografici e scorrettezze nella morfo-sintassi e nell'uso della punteggiatura	4-5	
	Numerosi errori ortografici, gravi scorrettezze nella morfo-sintassi e nell'uso della punteggiatura	1-3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e approfondite e riferimenti culturali pertinenti	9-10	
	Conoscenze precise e riferimenti culturali opportuni	7-8	

	Conoscenze essenziali e riferimenti culturali solo accennati	6	
	Conoscenze generiche e imprecise, riferimenti culturali poco pertinenti	4-5	
	Conoscenze frammentarie e imprecise, riferimenti culturali assenti	1-3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici e valutazioni personali ben argomentati e pienamente pertinenti	9-10	
	Giudizi critici e valutazioni personali motivati e pertinenti	7-8	
	Giudizi critici e valutazioni personali motivati e nel complesso pertinenti	6	
	Giudizi critici e valutazioni personali poco motivati e coerenti	4-5	
	Giudizi critici e valutazioni personali non motivati e incoerenti	1-3	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Pienamente pertinente rispetto alla traccia	14-15	
	Pertinente rispetto alla traccia	12-13	
	Nel complesso pertinente rispetto alla traccia	10-11	
	Parzialmente pertinente rispetto alla traccia	9	
	Non pertinente rispetto alla traccia	1-8	

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Pienamente ordinato e lineare nello sviluppo e nell'esposizione	14-15	
	Ordinato e lineare nello sviluppo e nell'esposizione	12-13	
	Nel complesso ordinato e lineare nello sviluppo e nell'esposizione	10-11	
	Parzialmente ordinato e lineare nello sviluppo e nell'esposizione	9	
	Non ordinato e lineare nello sviluppo e nell'esposizione	1-8	
Correttezza articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Pienamente corretto e articolato nelle conoscenze e nei riferimenti culturali	9-10	
	Corretto e articolato nelle conoscenze e nei riferimenti culturali	7-8	
	Nel complesso corretto e articolato nelle conoscenze e nei riferimenti culturali	6	
	Parzialmente corretto e articolato nelle conoscenze e nei riferimenti culturali	4-5	
	Non corretto e frammentario nelle conoscenze e nei riferimenti culturali	1-3	
TOTALE			
PUNTEGGIO VENTESIMI	DIVIDI PUNTEGGIO IN CENTESIMI PER CINQUE		

Per quanto riguarda le attività di recupero/sostegno della didattica curricolare, ciascun docente svolgerà *in itinere* le attività che riterrà opportune e idonee a integrare, potenziare e arricchire le conoscenze degli alunni.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO DELLA DIDATTICA CURRICOLARE

Il Dipartimento propone solitamente i seguenti progetti:

- Laboratorio teatrale
- Incontro con l'autore
- Concorso interno di scrittura poetica
- Olimpiadi di Italiano